



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

La Sindaca

Prot. 3885



Quarto d'Altino, 19 marzo 2015

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

e, p.c. Al Presidente della Commissione Affari Sociali
della Camera dei deputati

Ai Capigruppo Parlamentari

Al Prefetto di Venezia

Ad ANCI Veneto

Al Comitato Slotmob

Alla Scuola delle buone pratiche

Gentile Presidente del Consiglio,

con la presente intendo portare alla Vostra attenzione l'impegno dell'Amministrazione comunale di Quarto d'Altino nella lotta contro il diffondersi del gioco patologico, un fenomeno di forte allarme sociale che desta preoccupazione per le inevitabili ripercussioni sulle attività personali, familiari e lavorative delle persone affette da tale dipendenza.

Consapevoli che è in questi giorni all'esame del Consiglio dei Ministri la bozza del decreto di riordino delle disposizioni in materia di giochi pubblici e preoccupati per le dimensioni allarmanti sotto il profilo sociale, che la diffusione dei giochi leciti sta assumendo soprattutto in quei luoghi, come bar e tabaccherie, frequentati quotidianamente anche da soggetti più esposti al rischio dipendenza, come adolescenti ed anziani, riteniamo doveroso evidenziare quanto segue.

Nella bozza di tale decreto viene limitata ulteriormente la possibilità dei Sindaci di regolamentare la materia e non sono previste misure sufficienti di limitazione della pubblicità.

Su invito del Comitato Slotmob per il Veneto ed in linea con l'impegno assunto sin da inizio mandato, come Amministrazione abbiamo approvato un Ordine del giorno, che Le inviamo in copia, per chiedere al Governo il rispetto delle previsioni della Legge Delega e una regolamentazione che assicuri un maggior potere a livello locale per controllare questo fenomeno.

Il nostro auspicio è che la nuova normativa non vanifichi l'impegno profuso sinora dalle Amministrazioni locali e che si possa invece pervenire ad un testo normativo capace di recepire e rispettare quanto già costruito, anche attraverso il coinvolgimento delle Associazioni operanti nella lotta alle dipendenze in un dialogo sinergico capace di trovare un vero equilibrio tra le diverse esigenze di tutela della salute pubblica, della lotta all'illegalità e del mantenimento delle entrate erariali.

Confidando che le nostre istanze possano trovare attenzione, porgo un cordiale saluto



LA SINDACA

Silvia Conte